

inform **Abano** & Montegrotto

132

Periodico indipendente delle Terme Euganee

informabano.it



**«TERME D'ABANO» TRA SETTECENTO
E OTTOCENTO (seconda parte)**

VENDITE

ABANO TERME:

In centro ad Abano Terme, proponiamo appartamento all'ultimo piano con ingresso, soggiorno, cucina separata, camera matrimoniale, bagno, poggiatesta, soffitta di 100 mq e garage interrato. Non arredato.

Cl. e. F- IPE 217,30 kwh/m² annui.



€. 89.000,00

Rif. 3045

ABANO TERME:

Zona S. Lorenzo, vendesi casa singola anni '60 da ristrutturare, composta da ingresso, soggiorno - sala da pranzo, cucinotto, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, giardino di 100 mq e garage. Cl. e. G.

€. 110.000,00

Rif. 3037

ABANO TERME:

In quartiere S. Lorenzo proponiamo appartamento al secondo piano inserito in una palazzina di 6 unità, sviluppato su un unico livello con ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, 3 ampie camere, ripostiglio, bagno finestrato, terrazza, garage al piano terra con cantina, piccolo giardino privato. Cl. e. G

€. 115.000,00

Rif. 3049

ABANO TERME:

A pochi passi dal pedonale, vendesi appartamento di recente costruzione situato al 1° e ultimo piano composto da soggiorno - cucina a vista, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazze e garage doppio. Cl. e. "D" - EP 71,45 kwh/m² anno.



€. 148.000,00

Rif. 3038

ABANO TERME:

In zona residenziale, recente appartamento al primo/ultimo piano composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, comodo terrazzo accessibile dalla zona giorno e garage doppio. Finiture signorili.

Cl. e. D - EPI 100,4 KWh/m² annui



€. 159.000,00

Rif. 3019

ABANO TERME:

In posizione silenziosa, casa accostata con ingresso indipendente al piano terra, composta da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, 2 bagni, garage con lavanderia, portico, terrazza e giardino privato. Cl. e. in fase di elaborazione.



€. 185.000,00

Rif. 3048

MONTEGROTTO TERME:

Comoda ai servizi, porzione di casa indipendente con disimpegno e lavanderia, salone-cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, poggiatesta, terrazza abitabile, mansarda al grezzo. Scoperto privato e garage doppio. Cl. e. in fase di elaborazione.

€. 160.000,00

Rif. 4009

ABANO T.- confine Selvazzano:

Porzione di villetta a schiera con ingresso indipendente, disposta su 2 piani, composta da ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere da letto, 2 bagni, 3 poggiatesta, garage comunicante e giardino privato. Cl. e. E- IPE 120,86 kwh/m² annui.



€. 150.000,00

Rif. 5007

TEOLO - SAN BIAGIO:

Zona Selve, villa signorile per una superficie complessiva di 300mq oltre ad un curato giardino di 3000mq. Composta da ingresso su portico, ampio salone, cucina, 3 camere, 2 poggiatesta, 3 bagni, taverna con cucina, cantina, 2 garage doppi. Cl. e. in fase di elaborazione.



€. 390.000,00

Rif. 5064

COMMERCIALE

ABANO TERME:

Vendesi negozio con vetrina di 45mq, servizio con antibagno e scala interna che conduce al magazzino al piano interrato di 50mq con altezza 2,55m. Impianto di riscaldamento autonomo. Libero da subito. Cl. e. E - 28,12 kwh/m² annui.

€. 63.000,00

Rif. 2073

ABANO TERME:

Vicinanze Duomo di Abano Terme, affittasi ambulatorio-ufficio di recente costruzione di 71 mq con ampie vetrine. Cl. e. in fase di elaborazione.



€. 550,00

Rif. 2020

MONTEGROTTO TERME:

Zona strategica ai confini con Abano Terme, inserito in complesso commerciale, affittasi negozio di 70 mq. con ampia vetrina, ripostiglio e bagno con antibagno. Ottime finiture.

Cl. e. "E" - IPE 21,70 kwh/m² annui.



€. 1000,00

Rif. 2061

Frammenti di storia aponense

Testi e illustrazioni tratte dal volume «TERME D'ABANO» Aldo Francisci Editore



TERME
D'ABANO
FRANCISCI EDITORE

TRA SETTECENTO E OTTOCENTO

(Seconda parte)

Di Tiziano Merlin e Franco Selmin

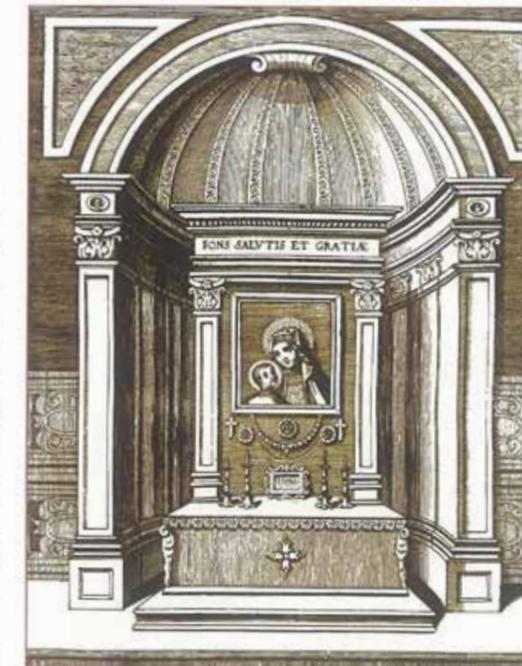
Il Monte Irone

Negli anni seguenti Francesco Ragazzini estendeva le sue indagini fisico-chimiche dalla sorgente di San Daniele a tutte le acque termali del bacino euganeo. I risultati delle analisi furono condensati nelle *Nuove ricerche fisico-chimiche ed analisi dell'acque termali euganee* pubblicate a Padova nel 1844. Prima di sciorinare i suoi dati scientifici, l'illustre scienziato tracciava un profilo storico-geografico di Abano esaltandone gli innumerevoli pregi. L'unico appunto critico riguarda "qualche acquicella, specialmente delle termali, che per essere abbandonata a se stessa tende ai fondi più bassi e vi stagna". Ma il danno prodotto era trascurabile. In ogni caso Ragazzini negava recisamente, seguendo l'opinione già esposta da Salvatore Mandruzzato nel 1802, che a causa dei vapori prodotti dalle sorgenti termali l'aria di Abano fosse poco salubre.

"Seguendo la via maestra, e distante appena un mezzo miglio dalla chiesa parrocchiale ch'è il centro della contrada, si leva un piccolo collicello che porta il nome di Monte Irone, e da cui pullula la sorgente principale e maggiore delle acque termali. Il collicello è un ammasso sterile e nudo di pietra calcarea, dalla quale trasuda e continuo si spande, ora più denso, ora meno, un vapore che dà del bitume. Varie sono le polle quasi boglienti e gorgoglianti che dalla cima dell'umile montagnetta scaturiscono, forandone, a così dire, la crosta petrosa o tufacca, le quali per la più parte staccolano ivi sopra in un laghetto, donde e condotte per sotterranei canali ministrano l'onda salutare a' bagnaiuoli, e corriviate in doccia scendono a volgere ivi sotto un molino terragno. Gli alberghi destinati ad accogliere i bagnatori sono tutti dinanzi o dallato al monticello termale, non meno provvisti d'ogni comodità, che lieti di varia eleganza, i quali formano da se soli una giusta borgata. E v'hanno boschetti ed ombrosi viali a passeggio e ad asolare nell'ore più calde del giorno".

Profilo aponense (1845)

L'anno seguente è il conte Andrea Cittadella Vigodarzere a tracciare un profilo di Abano per I Colli Euganei, una pubblicazione a carattere interdici-



La Sacra immagine della Vergine di Monteortone, tratta da: Giac. Filippo Tommaso, *Historia della B. Vergine di Monte Ortone*. Padova, Gio. Battista Pasquati, 1644.

sciplinare che può essere considerata la prima guida dell'acrocoro euganeo. Lo sguardo del nobile padovano è severo: nella forma urbana e nell'edilizia non trova elementi di particolare pregio. Le case che si addensano attorno alla chiesa parrocchiale sono modestissime e gli alberghi sono sì funzionali, ma privi di lusso.

"Il moderno Abano si compone di alquante modestissime case presso alla chiesa parrocchiale ricostruita ed ampliata recentemente per le gelose cure dell'arciprete Bozza; di alquante non inellegantissime sparse qua e là nei dintorni; e di parecchi alberghi con bagni, alcuni lunghesso la via che mena alla parrocchia, ed altri vicini alla fonte di Monte Irone. I quali alberghi, sebbene non arieggino punto della prisca magnificenza, sono per altro acconciamente architettati e disposti, perché riuniscono sotto il medesimo tetto abitazione, bagni, oratorio e caffè, procurando così in uno ai malati stanza, rimedio, divozione e passatempo".

Nessuna prospettiva di sviluppo si intravedeva per le terme di Monte Ortone, un colle che si erge ad appena un paio di chilometri dal centro del paese. Sull'aspetto medico-scientifico, infatti, prevaleva quello devozionale, legato a quella fonte di acqua tiepida che scaturiva in una piccola grotta alle radici del colle e che nel 1428 era stata spettatrice di un evento straordinario: il risanamento di un malato che, mentre si recava ad Abano per cure termali, vi si era immerso e aveva portato in superficie un quadro con l'immagine della Vergine, ottenendo la fine della pestilenza che infuriava nel padovano.

Fatto sta che in quel luogo la pietà popolare volle innalzare un santuario, all'interno del quale fu collocato il quadro miracolosamente salvato dalle acque, e un monastero nel quale furono ricavate stanze per i malati e che in epoca austriaca fungeva da stabilimento balneare per militari. Accanto alla fonte di acqua tiepida ne scaturiva un'altra che dava acqua fresca. Era chiamata acqua della Vergine e gli abitanti del luogo le attribuivano il potere di guarire le malattie degli occhi.

A Cittadella Vigodarzere appariva meritevole di maggiore attenzione il colle di S. Daniele, per una molteplicità di fattori:

"L'agricoltura, la mineralogia, e la medicina rendono congiuntamente, ma per cagioni diverse, notevole questo colle. La prima, perché il lodevole proprietario sig. Bonomi, vi dà l'esempio di una diligente e fruttuosa coltivazione; la seconda, perché vi si trova una varietà di trachite distinta da tutta l'altra degli Euganei, per alcuni cristalli di quarzo prismato che vi sono disseminati; la terza, perché alle sue radici scaturisce un'acqua potabile simile bensì alle altre termali, ma abbondante inoltre di gaz acido carbonico e di gaz idrogeno solforato".

La testimonianza di un ospite (1846)

Suona quasi come una replica ai severi giudizi di Cittadella Vigodarzere l'articolo pubblicato sul periodico padovano "Il Caffè" il 10 luglio 1846 e dedicato in buona parte a celebrare gli ampliamenti e gli abbellimenti dell'albergo Orologio realizzati su progetto dell'ingegner Sette. L'anonimo autore del pezzo traccia poi un sommario ma vivace ritratto della vita sociale che nella stagione dei bagni animava il centro termale.

"Gli stabilimenti balneari attualmente esistenti sono sette, ma i principali sono due: i Bagni Orologio, detti Grandi, ed i Bagni Todeschini, ambedue posseduti dai sigg. Trieste. Io presi alloggio nei bagni Orologio, i quali a dir vero ho trovato quest'anno ingranditi, restaurati ed abbelliti considerevolmente. Gli attuali possessori pensarono di soddisfare questo universale bisogno di lusso coll'ampliare ed abbellire questo stabilimento. Ed il valente ingegnere Sette si fece interprete del loro pensiero. Portici e sale mancavano od erano insufficienti; l'ingegner Sette... nell'ala occidentale del fabbricato fece sorgere un'alta e spaziosa sala, sotto della quale, sorretta da robusti pilastri e architravi, avete il portico... Pare che i proprietari abbiano intenzione di ridurre a giardino inglese i modesti passeggi di una volta.

Degli alberi ne vidi piantati molti: una fontana dalla parte di ponente fa assai vaga mostra di sé, come quella che disegnasi da lontano sul bruno de' colli di Praglia... Per tutti questi miglioramenti ed abbellimenti il soggiorno d'Abano, paesetto tanto ameno per sé, va facendosi ogni anno più dilettevole...

Abano t'offre un cosmopolitismo apparente che farebbe invidia all'istitutore di New Harmony. L'aristocrazia della nascita e quella del censo, il terzo stato, le celebrità dei due mondi, vuoi letterate, vuoi artistiche, vengono qui

a riposarsi dalle fatiche della mente; donne d'ogni età vengono a riposarsi dalle fatiche del cuore..., cavalieri d'industria che non la finiscono mai di proporre partite di piacere, sempre graziosi, sempre col sorriso sul labbro, sempre i primi a volare in servizio di qualche dama. Io amo assai il mio Abano, tanto più che quest'anno si tentò di scacciare la noia che prepotente v'assale su quelle calde ore della giornata durante le quali tutto vi par caldo dalle fresche ombre alle conversazioni glaciali, e ciò mediante l'istituzione d'una biblioteca circolante. Si ha pure in mente di divertirsi; anzi domenica prossima vi invito ad un ballo colla musica militare la quale si darà nella sala di cui vi parlai più sopra".

Visita ad Abano (1847)

Sugli abbellimenti apportati all'Orologio ritorna l'anno seguente sullo stesso periodico Guglielmo Stefani:

"L'innalzamento del secondo piano, l'aggiunta di varie camere, la tintura fresca ed uniforme data alla facciata dello stabilimento Orologio resero questo vastissimo fabbricato d'una forma più regolare e d'un aspetto migliore. Qui pure si è pensato a provvedere ai comodi e alla decenza: le mobiglie e gli arredi in molta parte innovati diedero alle stanze quell'aria di lusso che ora si richiede da per tutto ed è quasi divenuta una necessità: alle vecchie invecchiate e alle porte di foggia antica ne furono sostituite di nuove; in ogni piano venne costruita una scaletta che mette in comunicazione diretta colla Galleria dei bagni, togliendo così i bagnanti alla corrente dell'aria e le bagnanti agli sguardi dei curiosi, che non mancano mai; gli anditi furono resi rettilinei e tanto questi come le scale illuminati dalla viva luce che piove dall'alto. Una elegante fontana poi mette l'acqua termale nel grandissimo nuovo tiepidario."

Lo Stefani rivolge la sua attenzione anche alla radicale trasformazione della "casaccia" che accoglieva i poveri "mantenuti dalla carità dei privati e dei



Veduta con il Montirone, litografia tratta da: «Album della R. Città di Padova e suoi contorni». Venezia, litografia G. Kier. Padova, 1842.

Comuni". Si tratta di una riedificazione più che di un ampliamento. Con franchezza riconosce che questo intervento fu dettato, oltre che dalla "pietà" dei proprietari, dall'intento, meno nobile, di eliminare il deprimente spettacolo dei malati che sono soliti "portare in giro per il paese la miseria e la tristezza" e molestano con le questue "l'animo dei forastieri".

"Sorge il nuovo fabbricato sull'antica area, estesa per per due buoni terzi di spazio, ed offre una regolare e modesta facciata. E' composta di due piani e di un recinto destinato al passeggio dei malati... Mediante un ponte di pietra gettato sullo scolo consorziale, la Piovega, in cui scorrono sempre acque dolci, i poveri passano dallo spedale al passeggio, in una spaziosa ortaglia cinta di muro.

In questa guisa potranno gli infermi attendere alla loro

PUBBLICA

IL TUO RACCONTO

le tue poesie

IL TUO ROMANZO



INFO 349 0808404

dove cucina e stile si uniscono



la Scala

via Marzia 33
Abano Terme
T 049 8630306 - 380 3468525
www.lascalabar.com

ristorante



specialità di Mare

medicatura, senza portare in giro per il paese la miseria e la tristezza, né molestare con insistenti questue l'animo dei forastieri".

Nel 1847 vedeva la luce, per i tipi del Seminario di Padova, la *Guida delle terme euganee* di Giacomo Foscarini, che inaugurava un genere di pubblicazioni destinato ad avere una qualche fortuna. L'autore dell'opera, che avrà una seconda edizione nel 1872, ricopriva l'incarico di "medico ispettore" delle terme padovane e dunque era precipuamente interessato ai problemi medici, come è attestato dalla sua attività pubblicitaria: basti ricordare l'opuscolo *I bagni e fanghi minerali devono usarsi freddi o caldi?* del 1846 e quello del 1869 intitolato *Sulla efficacia delle terme euganee nella scrofola*. Ma Foscarini si occupava anche di altre questioni attinenti la vita di Abano. Per risolvere il cronico problema della carenza di acqua potabile, fin dal 1845 presentò alle autorità competenti il progetto di un acquedotto che doveva essere alimentato da alcune sorgenti di acqua potabile scoperte a Torreglia. Ma l'autorità - si lamenterà parecchi anni dopo - "quantunque ne riconoscesse la convenienza, non divenne mai ad attivarlo".

Si curano anche i cavalli, ma tutto a moneta sonante

Un puntiglioso elenco dei servizi offerti agli ospiti dei due più prestigiosi alberghi abanensi è offerto da un prospetto pubblicitario del 1850. Spicca fra tutti la "vasca da bagno pei cavalli":

TERME D'ABANO
negli stabilimenti detti Orologio e Todeschini 1850
Li due più indicati Stabilimenti sono i maggiori ed i migliori di Abano, ed offrono agli Signori concorrenti ogni e più possibile comodità.

L'Orologio è composto di n.76 camere da Padrone e relativi camerini per uso della servitù, e di n. 16 vasche da bagno delle quali 13 di marmo greco.

Il Todeschini di n.52 camere e n. 12 vasche da Bagno di marmo rosso. Ambidue gli stabilimenti sono forniti di lambicchi per l'acqua bevibile, avendo destinato il proprietario dei Pozzi poco lungi di acqua la più perfetta della quale il Trattore ed il Caffettiere dovranno provvedersi.

Havvi pure in cadauno Stabilimento ampia bottega da caffè (Bigliardo all'Orologio e proporzionata Scuderia e rimessa).

Nello Stabilimento Todeschini pel Bagno a Vapore trovasi apposito locale consistente in due stanzini in uno dei quali avvi il bagno a vapore di pietra, l'altro serve di tepidario, per ispogliarsi e per dimorarvi subito dopo fatto il Bagno, per non passare immediatamente alla propria camera. Già è noto che il bagno vien fatto col vapore naturale somministrato dalle acque termali derivanti dalle caldissime vicine sorgenti del Mont'Irone. Si sono ampliate le conserve pel raffreddamento dell'acqua termale. Lo stesso Proprietario migliorò i mobili, i letti, e le biancherie...

I prezzi dell'appiedi Tariffa si ritengono a moneta sonante d'oro e d'argento escluso carta moneta e ogni altro surrogato.

Esiste altresì in un luogo un' ampia vasca da bagno pei cavalli, utilissimo ritrovamento alla salute di questi animali preziosi... Quelli che si portassero a far cura termale nei mesi di Maggio e Settembre, avranno il ribasso di un quarto del prezzo dell'alloggio stabilito nella tariffa.

inform **Abano** & Montegrotto



www.informabano.it

redazione@informabano.it

Periodico indipendente delle Terme Euganee

Anno XXII - n. 132 dicembre 2017 - gennaio 2018

Editore Aldo Francisci

Direttore Responsabile Aldo Francisci

Hanno collaborato a questo numero

Alice Marcato - Giuseppe Manzo - Salvatore Di Lauro - Stefano Baraldo

Claudio Calvello - Rosanna Gottardo - Carolina Capriolo

Servizi fotografici Archivio Francisci Editore

Direzione, redazione, pubblicità e amministrazione

redazione@informabano.it

PUBBLICITA' cell. 349 0808404

Tutti i diritti riservati. Riproduzione anche parziale vietata senza il consenso scritto dell'Editore.

Iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Padova al n. 733 del 1/6/1982
Diffusione gratuita alle famiglie e alle attività economiche

G Service
grafica & stampa

Abano Terme (PD) - 388 9067170 - bgstampa@gmail.com



Un'oasi di pace
e relax vicino alla città'

- PISCINE TERMALI COPERTE E SCOPERTE
- VASCHE IDROMASSAGGIO DI ACQUA TERMAL
- CASCATE D'ACQUA

COLUMBUS THERMAL POOL

Via Martiri d'Ungheria, 22 • Abano Terme • tel 049 8601555

www.columbusthermalpool.it • info@columbusthermalpool.it

PUBBLICA

IL TUO RACCONTO

le tue poesie

IL TUO ROMANZO

ALDO FRANCISCI
EDITORE

INFO 349 0808404

net **banana** web solutions and more...

SITI WEB

APP MOBILE

APPLICATIVI

VIDEO 3D

GRAFICA

MARKETING

ANALYTICS

SOCIAL

NetBanana Web Agency

Tel. 049 99 34 089
Fax 049 99 33 238

info@netbanana.it
www.netbanana.it

inform **Abano** & Montegrotto

info PUBBLICITA' 349 0808404
email: redazione@informabano.it

La rubrica dell'avvocato

a cura dell' Avv. Claudio Calvello
Patrocinante in Cassazione

E COSÌ LA "POVERA" VERONICA PERSE L'ASSEGNO...

Povera poi mica tanto! È quanto hanno pensato i Giudici della Corte d'Appello di Milano i quali hanno non solo diminuito ma addirittura revocato l'assegno di mantenimento di ben € 1.400.000 mensili che Berlusconi versava a favore della ex. Anche su tale vicenda, infatti, ha inciso il recente orientamento delle Sezioni Unite Civili della Corte di Cassazione che, con la nota sentenza numero 11504/2017, hanno sancito l'addio al tenore di vita goduto in costanza di matrimonio come parametro per determinare se l'assegno è di mantenimento è dovuto o meno, stabilendo che a tal fine occorre piuttosto fare riferimento al principio dell'autoresponsabilità economica di ciascuno dei coniugi quali "persone singole" e, quindi, dell'indipendenza economica dell'ex. Nel caso di specie, è stato accertato in giudizio che la beneficiaria del maxiassegno è, in realtà, del tutto autosufficiente economicamente e che quindi non ha alcun titolo per godere del contributo. Infatti si legge nella sentenza che la Signora Lario può contare "su un cospicuo patrimonio, oltretutto costituito integralmente dal marito nel corso del quasi ventennale matrimonio". Ma non solo: la stessa ha

anche "la capacità di produrre reddito, sia per le ingenti somme di denaro che l'ex marito le ha corrisposto sia perché possiede numerosi beni immobili di notevole valore commerciale". Insomma: addio assegno di mantenimento.

PADRE RIFIUTA OGNI APPROCCIO COL FIGLIO? RISARCIMENTO AL FIGLIO DI 100MILA EURO!

È quanto ha stabilito una recente sentenza del Tribunale di Milano (n. 2938/2017) che ha condannato un padre a risarcire il figlio con la non indifferente somma di centomila euro. Ecco la vicenda: una signora, conveniva in giudizio l'ex convivente per ottenere, previo accertamento dell'inadempimento del convenuto agli obblighi di mantenimento del figlio naturale legalmente riconosciuto, la condanna del suddetto al rimborso delle spese sostenute dalla nascita del ragazzo al settembre 2012, nonché al risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale patiti dal ragazzo a causa della totale assenza della figura paterna. L'ex convivente, infatti, aveva da sempre rifiutato rapporti col figlio non solo omettendo completamente di contribuire al suo mantenimento, ma soprattutto rifiutando di vederlo se non in



Il notaio risponde

A cura di Aldo Francisci



CONTRATTO DI CONVIVENZA

Notaio, recentemente il notaio padovano ha organizzato un convegno dove si è trattato, tra gli altri temi, del contratto di convivenza. Di cosa si tratta?

Il 3 novembre scorso a Padova si è tenuto un interessantissimo convegno sul tema delle unioni civili e coppie di fatto dove si è trattato, tra gli altri argomenti, anche della convivenza e dell'eventuale contratto stipulato dalla coppia. La legge è recente, si tratta della legge 76/2016 che definisce la "convivenza" come unione stabile tra due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile. La legge si interessa della convivenza "formalizzata" vale a dire di quella registrata all'anagrafe del Comune.

I conviventi possono, poi, regolare i loro rapporti con uno specifico "contratto di convivenza" con cui si definiscono le regole della propria convivenza sotto l'aspetto patrimoniale; vi sono poi alcuni limitati aspetti dei rapporti personali (ad es. la designazione dell'amministratore di sostegno) che possono trovare spazio in tale contratto. L'accordo può essere usato anche per

disciplinare le conseguenze patrimoniali della cessazione della convivenza. Questi contratti possono essere stipulati da tutte le persone che, legate da vincolo affettivo, decidono di vivere insieme stabilmente al di fuori del legame matrimoniale, o perché è loro preclusa la possibilità di sposarsi (ad esempio, due conviventi dello stesso sesso) o perché è loro precisa volontà quella di non soggiacere al vincolo matrimoniale. Tale contratto può essere redatto dal Notaio qualora si intenda iniziare una convivenza oppure successivamente qualora sorga l'esigenza di "programmare" lo svolgimento del rapporto, ad esempio in fase d'acquisto di un immobile.



"Quesiti di informazione legislativa con risposte ed analisi del notaio Salvatore Di Lauro di Abano Terme"

È possibile disciplinare i diversi aspetti patrimoniali che riguardano:

- le modalità di partecipazione alle spese comuni, e quindi la definizione degli obblighi di contribuzione reciproca nelle spese comuni o nell'attività lavorativa domestica ed extradomestica;
- i criteri di attribuzione della proprietà dei beni acquistati nel corso della convivenza (potendo addirittura definire un sorta di regime di comunione o separazione);
- le modalità di uso della casa adibita a residenza comune (sia essa di proprietà di uno solo dei conviventi o di entrambi i conviventi ovvero sia in affitto);
- le modalità per la definizione dei reciproci rapporti patrimoniali in caso di cessazione della convivenza al fine di evitare, nel momento della rottura, discussioni e rivendicazioni;
- la facoltà di assistenza reciproca, in tutti i casi di malattia fisica o psichica (o qualora la capacità di intendere e di volere di una delle parti risulti comunque compromessa), o la designazione reciproca ad amministratore di sostegno.

Dal contratto di convivenza nascono dei veri e propri obblighi giuridici a carico delle parti che lo hanno sottoscritto. Pertanto la violazione di taluno degli obblighi assunti con il contratto di convivenza legittima l'altra parte a rivolgersi al giudice per ottenere quanto le spetta. La durata "naturale" del contratto di convivenza coincide con la durata del rapporto di convivenza; ciò non toglie che vi siano alcuni accordi destinati a produrre i loro effetti proprio a partire dalla cessazione del rapporto di convivenza: si pensi a tutti gli accordi che fissano le modalità per la definizione dei reciproci rapporti patrimoniali in caso di cessazione della convivenza. Sono ritenute ammissibili clausole volte alla regolamentazione dei rapporti patrimoniali inerenti il mantenimento, l'istruzione e l'educazione dei figli, posto che incombe su entrambi i genitori l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole. Si tratterebbe, comunque, di clausole sempre suscettibili di essere revocate e modificate se ciò fosse richiesto al fine di perseguire l'interesse dei figli (da considerarsi sempre preminente rispetto all'interesse dei conviventi al rispetto degli accordi tra gli stessi intervenuti).

due sole occasioni all'età di sei e dodici anni e di prendersi cura dello stesso. Ecco cosa si legge nella sentenza del Tribunale meneghino: "Nel caso di specie è risultato che il convenuto, pur avendo provveduto a riconoscere il figlio naturale, lo ha da sempre rifiutato non solo omettendo completamente di contribuire al suo mantenimento [...] ma soprattutto rifiutando [...] di prendersi cura dello stesso, anche solo supportando la madre sulla quale è gravato in modo assorbente ed esclusivo il compito di educare, curare ed assistere il figlio gravemente disabile, senza con ciò voler riconoscere un obbligo giuridicamente coercibile del padre ad amare un figlio. [...]"

DIVORZIO: MANTENIMENTO NON DOVUTO SE LA EX SI RIFIUTA DI LAVORARE

Lo ha stabilito la Sesta Sezione Civile della Cassazione, nell'ordinanza n. 25697/2017 nell'ambito di una vicenda in cui gli ermellini hanno accolto le ragioni dell'ex marito che si lamentava di dovere continuare a versare un assegno di mantenimento alla ex. In particolare, secondo i giudici del supremo Collegio al fine di stabilire la sussistenza dei presupposti dell'assegno di mantenimento e determinarne il quantum, deve tenersi conto della effettiva possibilità di svolgimento di un'attività lavorativa retribuita da parte del coniuge richiedente l'assegno, in considerazione di ogni concreto fattore individuale ed ambientale, pur senza che assumano rilievo mere situazioni astratte o ipotetiche. Ne consegue che l'assegno di mantenimento verrà ridotto se non eliminato, laddove venga accertato dal Giudice che il coniuge richiedente il sostentamento si rifiuta ingiustificatamente di lavorare.

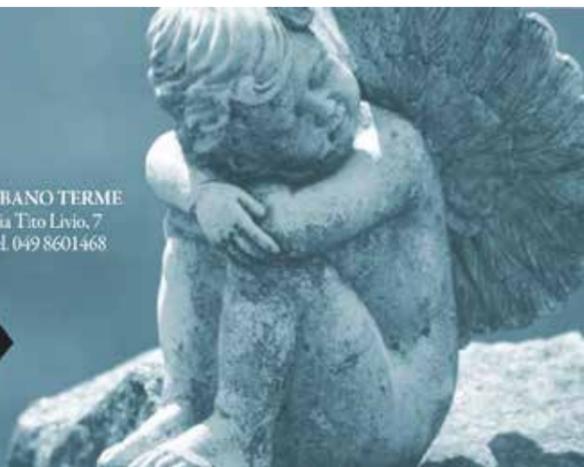


ABANO TERME
Via Tito Livio, 7
tel. 049 8601468

PADOVA tel. 049 680940
TEOLO tel. 049 9900057

Reperibilità 24 ore su 24

info 335 7512285
email: iofpavanello@alice.it



**Pizzeria - Ristorante
Fuori Rotta**

GRADITA PRENOTAZIONE

FUORI ROTTA È UN LOCALE IDEALE PER CENE AZIENDALI, PIZZE DI FINE ANNO, SERATE TRA AMICI, FESTE DI COMPLEANNO E... QUALSIASI ALTRA OCCASIONE PER DEGUSTARE OTTIMI PIATTI IN UN AMBIENTE PARTICOLARE.

OGNI SPECIALITÀ È REALIZZATA CON INGREDIENTI SEMPRE FRESCI E DI QUALITÀ. IL TUTTO ACCOMPAGNATO DA OTTIMI VINI.

LOCALE CLIMATIZZATO
WIFI ZONE

**PIZZERIA RISTORANTE
FUORI ROTTA**

VIA DIAZ, 154
ABANO TERME (PD)
TEL. 049 810236

CHIUSO IL MARTEDÌ

WWW.PIZZERIAFUORIROTTA.COM
E-MAIL: FUORI-ROTTA@LIBERO.IT

**caffè
MARTINO**
dal 1971

Torrefazione Artigianale

- ABANO TERME -

Torrefazione Artigianale caffè MARTINO in via Configliachi 2/A ad Abano Terme
www.torrefazionecaffemartino.it - caffemartinoabanoterme@live.it - fax: 049 0981336
Facebook: Caffè Martino - Torrefazione Artigianale

UNICO PUNTO VENDITA:
Le petit Café a Monteortone di Abano Terme in via Santuario 4 - info: 327 03904564
P.S.: il bar caffè martino di via Busonera 94 di Abano Terme NON VENDE il caffè MARTINO dal 1971"

Il Commercialista

A cura del Dr. Stefano Baraldo info@studiobaraldo.it
Tel: 049 8774780 - 8774772 Fax: +39 49 8219962



BONUS VERDE 2018

“Si tratta di una detrazione Irpef legata alla casa che partirà dal 1° gennaio 2018. Ad essere agevolato, però, questa volta non è il mattone ma il verde.”

Arriva il **“bonus verde privato”**, una misura contenuta nel ddl alla Legge di Bilancio, in corso di approvazione da parte del Parlamento.

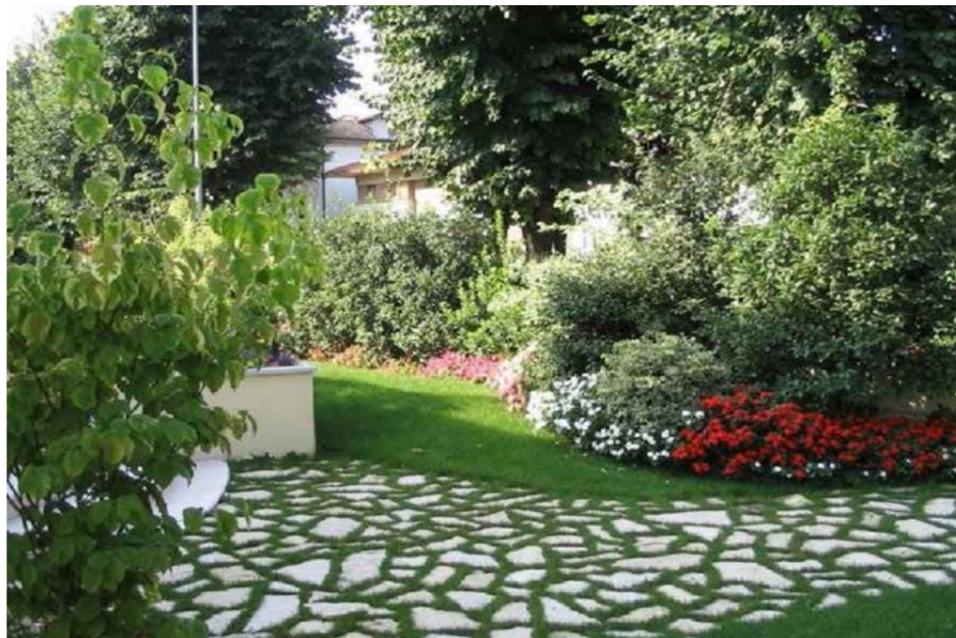
Si tratta di una detrazione Irpef legata alla casa che partirà dal 1° gennaio 2018. Ad essere agevolato, però, questa volta non è il mattone ma il verde.

Il bonus riguarda privati e condomini che sostengono spese per sistemazione del verde: giardini, terrazzi, balconi anche condominiali e recupero del verde di giardini di interesse storico.

I contribuenti potranno detrarre il 36% delle spese documentate relative al verde, fino a un massimo di 5mila euro per ogni unità immobiliare. Le spese agevolabili saranno quelle dedicate alla:

- **sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi;**
- **realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.**

La detrazione spetterà anche per le spese sostenute per interventi effettuati sulle parti



comune esterne condominiali, sempre nel limite massimo di 5mila euro per unità. In tal caso la detrazione spetta al singolo condomino, nel limite della quota a lui imputabile, purché la quota sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi. Tra le spese agevolabili rientreranno anche quelle di progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi. Da sottolineare che la detrazione si applica alla singola unità immobiliare e non alla persona. Quindi, in caso di due proprietà si

potranno ottenere due detrazioni. L'importo della detrazione totale va suddiviso in 10 quote annuali di pari importo, mentre le spese sostenute devono essere pagate utilizzando il bonifico parlante (l'unica e sola modalità di pagamento per usufruire dei bonus). Tra le spese ricomprese nel bonus ci sono quelle per il rifacimento di impianti di irrigazione, le spese per la sostituzione di una siepe e le spese per le grandi potature.

Per qualsiasi informazione contattate lo Studio.

Viale dell'Industria, 28
35030 RUBANO (PD)
T. 049 8977030
F. 049 8976097

GRAFICHE Nuova Jolly

www.nuova-jolly.it
info@nuova-jolly.it

Il Biologo Nutrizionista

A cura della Dottoressa Carolina Capriolo
carol.capriolo@gmail.com cell. 339 8284852

ACQUA UN VALORE INESTIMABILE

E' facile bere di più durante il periodo estivo...ma solo d'estate è importante bere l'acqua?

“Il bicchiere mezzo pieno!”

Sappiamo che per il 70% della massa complessiva il nostro corpo è fatto d'acqua, nonostante questo sottovalutiamo il potere di questo elemento e la sua insostituibile importanza. L'acqua non solo è indispensabile per idratare ogni nostra cellula, essa è anche un **cofattore di moltissime reazioni metaboliche** senza le quali non potremmo respirare, produrre energia, digerire, ragionare, concentrarci, fare sforzi fisici e tanto altro ancora.

L'acqua è una fondamentale fonte di idrogeno e ossigeno e per questo ha un valore inestimabile a livello biochimico.

Non aver sete non significa non aver bisogno di acqua!

Un pensiero comune è che quando il corpo ha bisogno di idratarsi, ce lo fa capire attraverso la sete. Ciò non è del tutto esatto: l'organismo infatti si sforza di svolgere tutte le sue funzioni fisiologiche attraverso ciò che ha e che riceve, anche se in piccole quantità. Questo vale per tutti i nutrienti, compresa l'acqua. Di conseguenza il nostro fisico può raggiungere uno stato di disidratazione, ancora prima di manifestarlo attraverso la sensazione di sete,

e tale condizione per altro può portare il corpo ad affrontare un forte stato di stress. Cosa possiamo fare allora, per aiutare l'organismo ad assimilare la giusta quantità d'acqua?

- In primo luogo **non dobbiamo aspettare di avere sete per bere** ed idratare il corpo, ma dobbiamo farlo costantemente durante tutto il giorno.

- Inoltre, cosa che non tutti sanno, a volte il nostro corpo ci manifesta il suo **stato di disidratazione** con una **sensazione di fame** e non di sete, pur essendo una mancanza di acqua. Dobbiamo quindi fare attenzione a distinguere bene le due necessità diverse: quando ci capita di avere tanta fame, soffermiamoci un attimo a pensare quanto abbiamo bevuto durante il giorno fino a quel momento, potrebbe essere prezioso!

- Per mantenere ben idratato il nostro organismo non basta esclusivamente bere, dobbiamo **nutrirci anche nella maniera corretta**. Assumere ad esempio una buona quantità di verdura aiuta ad introdurre il giusto apporto di acqua e di sali minerali. La verdura infatti, ricca fonte di fibra insolubile, contiene numerosi elementi, preziosi anch'essi per il nostro metabolismo e per evitare uno stato di disidratazione.



La Dottoressa Carolina Capriolo è laureata in Biologia Evoluzionistica, e diplomata in Medicina Nutrizionale presso la Metabolomic Academy. Opera nel settore, collaborando anche col Dottor Dimitris Tsoukalas, medico chirurgo specializzato nella cura di malattie croniche e del metabolismo e Presidente dell'Istituto Europeo di Medicina Nutrizionale (E.I.Nu.M). Attualmente è impegnata nell'elaborazione di piani alimentari personalizzati e si adopera per la redazione di articoli di carattere scientifico-divulgativo nel suo settore. Inoltre dal giugno 2015 è entrata a far parte del Comitato Scientifico dell'E.I.Nu.M. Riceve su appuntamento, in studio privato.

- Facciamo attenzione, soprattutto per i più piccoli, a **non confondere “dissetante” con “idratante”**, è scorretto infatti pensare di sostituire l'acqua (naturale o gasata) con bevande zuccherate o succhi di frutta o spremute; a differenza dell'effetto dissetante che possono dare, in realtà disidratano il corpo. Infatti quest'ultimo per metabolizzarle consuma una buona quantità di acqua. Il risultato quindi è controproducente!

- Ricordiamoci di **umentare il consumo di acqua se svolgiamo attività fisica**; attraverso il sudore e il dispendio energetico infatti il fabbisogno di acqua aumenta notevolmente.



ODONTOIATRIA ESTETICA CHIRURGIA E PARODONTOLOGIA
ORTODONZIA invisibile (apparecchi per bambini e adulti) IMPLANTOLOGIA ORALE
PEDODONZIA
IGIENE, PROFILASSI E SBIANCAMENTI

STATALE
ADRIATICA, 189
STRADA BATTAGLIA
ALBIGNASEGO

Telefono
049 8622092
349 6681898

STUDIO DENTISTICO

Studio Dentistico
Dott.ssa Alice Marcato
ISCR. ALBO N. 1546

L'angolo del Terapista

A cura del Dr. Giuseppe Manzo cell. 348 7048590
www.giuseppemanzo.com giuseppemanzo51@gmail.com



GONALGIA O DOLORE AL GINOCCHIO



Quest'ultima è più frequente nelle ragazze e nei corridori.

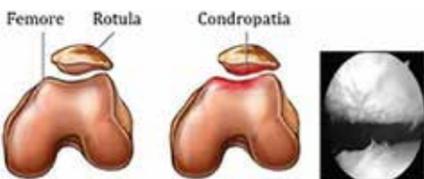


La **condropatia**, o sindrome femoro-rotulea, è nota anche come "dolore anteriore del ginocchio", essendo quest'ultimo il sintomo specifico.

Tipicamente questa sensazione dolorosa appare quando si sale le scale o quando si è in ginocchio o seduti troppo a lungo (segno del cinema), tenendo le ginocchia piegate.

Chi ne soffre può sentire uno scricchiolio quando si allungano le ginocchia ed il ginocchio può essere colpito da un certo gonfiore anche se a volte la malattia può essere asintomatica.

E' una patologia che colpisce il tessuto cartilagineo che circonda l'osso.



La Gonalgia, o **dolore al ginocchio**, è un problema comune, un sintomo che può essere provocato da molte cause diverse: può verificarsi nel giovane dopo un trauma distorsivo, in una persona anziana che soffre di artrosi del ginocchio, in un atleta che soffre di infiammazione del tendine rotuleo (jumper's knee), in un adolescente che prova dolore all'apofisi tibiale (**malattia di Osgood-Schlatter**).

E la lista potrebbe continuare: ci possono essere condizioni artritiche (artrite reumatoide, gotta) e patologie della cartilagine rotulea (condropatia rotulea).

Quest'ultima è più frequente nelle ragazze e nei corridori.

La cartilagine del ginocchio, che ha il compito di smorzare le forze esercitate sull'articolazione, non è più in grado di svolgere la sua funzione. Ecco perché compaiono alcuni sintomi caratteristici, come il dolore intorno alla rotula, una sensazione di scricchiolio e gonfiore.

La Terapia Scenar, abbinata all'allungamento della catena muscolare laterale della gamba, al rinforzo del muscolo vasto-mediale al lavoro,



ro, infine, della propriocettività sulle tavolette basculanti, riduce i sintomi dolorosi, favorisce il riequilibrio neuro muscolare e velocizza il recupero funzionale.



La Rubrica del Dentista

A cura della Dottoressa Alice Marcato
alice.marcato@alice.it



TUTTO CIO' CHE DOBBIAMO SAPERE SULLE PROTESI RIMOVIBILI...

QUANTI TIPI DI PROTESI RIMOVIBILI ESISTONO?

Le protesi rimovibili possono sostituire tutti i denti o solo alcuni di essi.

Le protesi che **sostituiscono tutti i denti** sono note come **protesi totali** e poggiano sulla gengiva che ricopre le ossa mascellari e mandibolari. La stabilità di queste protesi può essere migliorata grazie agli impianti dentali. **Le protesi che sostituiscono solo alcuni denti** sono note come **protesi parziali**: esse si ancorano ai denti che sono ancora presenti e contemporaneamente poggia sulla gengiva laddove mancano i denti.

HO BISOGNO DI UNA PROTESI RIMOVIBILE: A CHI DEVO RIVOLGERMI?

Il modo migliore per stabilire se la protesi rimovibile è la migliore scelta terapeutica per voi è quella di rivolgervi a un **laureato in odontoiatria** (o ad un medico con specializzazione in odontoiatria) con **specificata esperienza in protesi**. Un protesista inoltre

sarà in grado di aiutare a determinare se siano possibili piani di trattamento più adatti alla vostra situazione particolare.



E' POSSIBILE OTTENERE UNA BUONA ESTETICA CON LA PROTESI RIMOVIBILE?

Sì. I nuovi materiali che costituiscono le basi e i denti delle protesi rimovibili permettono il raggiungimento di **risultati estetici eccellenti**. Nei casi di severa atrofia ossea della

mascella e della mandibola, la terapia con protesi totali è spesso quella più idonea al fine di garantire un adeguato supporto alle labbra e alle guance.

E' POSSIBILE PARLARE BENE CON LE PROTESI RIMOVIBILI?

Sì, le protesi rimovibili, anche quelle totali, lo permettono.

E' VERO CHE LE PROTESI TOTALI NON PERMETTONO DI APPREZZARE I SAPORI DEI CIBI?

No. I sapori e tutte le sensazioni gustative vengono percepite dalla lingua.

RIBASATURA: COS'E' E QUANDO SI FA.

Se le protesi non si adattano più alla gengiva così come facevano una volta potrebbe essere necessario programmare il ripristino della base della protesi. Questo trattamento consentirà una maggiore stabilità ed aderenza della protesi e potrà essere eseguita dal vostro odontoiatra di fiducia.

visita il nuovo sito www.giuseppemanzo.com

Vieni a provare la TERAPIA SCENAR

Velocizza la tua guarigione con i trattamenti per la cura di **cervicalgie, dorsalgie, lumbalgie, lombosciatalgie, algie spalla e ginocchio, fibromialgia, emicrania, lesioni da sforzo, artrite ed articolazioni dolenti, dolore al gomito.**



giuseppemanzo.com - Tel 348.7048590 - giuseppemanzo51@gmail.com

Via Padova, 105 - Condominio Blanco - Tencarola di Selvazzano (PD) - Segui su

Studio Massofisioterapia
Dott. Giuseppe Manzo



Specialisti in riparazione o sostituzione cristalli auto



GEMINI
CARROZZERIA

Nr. 50 100 12118 / 47

Carrozzeria autorizzata



SOCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24

GEMINI CAR SERVICE snc di Vezzù Graziano & C.

Via A. Brustolon, 13 - 35031 Abano Terme (PD) - Tel. 049.9935168

Fax 049.9939091 - E-mail: info@carrozzeriagemini.it

www.carrozzeriagemini.it

Giardino di luna cani&gatti

A cura di Aldo Francisci, Valentina Pasotto e Rosanna Gottardo

In collaborazione con l'associazione «Rifugio giardino di luna» sezione di Abano Terme

ADOZIONI CANI: Rosanna Gottardo info 333 9674963



SALLI Abbandonata a circa 2 anni. Non volevano curarla. Ora sta benissimo e pesa 5 kg.



SPINO Vivace e socievole. Circa 13 kg. Castrato. Circa 8/9 mesi



MINA Dolce cucciolotta di circa 6 mesi. Futura taglia media



TINA Socievole equilibrata. Va d'accordo con maschi e femmine. Sterilizz circa 1 anno. Pesa 15 kg



DEA 7 mesi. Vivace cerca una casa con giardino e magari un fratellino x giocare. Sterilizzata pesa 16kg



KIRA Disperatamente cerca affetto e una casa. Sterilizzata. Circa 1 anno e mezzo



SHARA Due mesi e mezzo raccolta che girava con fratellini vicino alla mamma morta. Ora pesa 5 kg e mezzo



SELLI Splendida cucciola 2 mesi e mezzo l. Futura media t. La mamma è morta quando aveva 40gg

Nessuno come un cane sa apprezzare la straordinarietà della tua conversazione.
(C. Morley)



FRANCY Femmina taglia piccola 7 mesi. Sterilizzata



PULCE Adozione del cuore. 3 mesi pesa 5 kg. Cucciola vivacissima. Unica accortezza deve mangiare solo epatic o dieta casalinga che non carichi fegato



KANEL 5 kg maschiello futura taglia media

ABANO e MONTEGROTTO



Le farmacie di Abano e Montegrotto (esclusa la farmacia di Giarre ore 8,30-21,00) iniziano il turno alle ore 12,45 il sabato fino alle 12,45 del sabato successivo e assicurano, inoltre, il servizio dalle 15,45 alle 19,30 il sabato in cui escono dal turno settimanale.

FARMACIE DI TURNO

dal 30 dicembre al 6 gennaio
FARMACIA INTERNAZIONALE - Abano
Via Pietro D'Abano 12 Tel. 049 8669049

dal 6 al 13 gennaio
FARMACIA AL CORSO - Montegrotto
Corso Terme, 4 Tel. 049 793922

dal 13 al 20 gennaio 2018
FARMACIA SAN LORENZO - Abano
Via Matteotti, 91 Tel. 049 811335

dal 20 al 27 gennaio
FARMACIA COLOMBO - Abano
Via Volta, 31 Tel. 049 8668043

dal 27 gennaio al 3 febbraio
FARMACIA ALLE TERME - Montegrotto
Viale Stazione, 5 Tel. 049 793395

dal 3 al 10 febbraio
FARMACIA MONTEORTONE - Abano
Via Santuario, 92 (Monteortone) Tel. 049 8669005

dal 10 al 17 febbraio
FARMACIA INTERNAZIONALE - Abano
Via Pietro D'Abano 12 Tel. 049 8669049

dal 17 al 24 febbraio
FARMACIA AL CORSO - Montegrotto
Corso Terme, 4 Tel. 049 793922

dal 24 febbraio al 3 marzo
FARMACIA SAN LORENZO - Abano
Via Matteotti, 91 Tel. 049 811335

ORARI SANTE MESSE

PARROCCHIA SAN LORENZO
LUNEDI'-VENERDI' ore 7,30 - 18.30 **SABATO** ore 18.30
DOMENICA ore 7.00 - 8.30 - 10.00-11.30-19.00

PARROCCHIA DI MONTEORTONE
LUNEDI'- **SABATO** ore 18.00
DOMENICA ore 7,30 - 8,45 - 11,15 - 18.00

PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO - MONTEROSSO
LUNEDI'-VENERDI' ore 16.00
SABATO ore 18.00 **DOMENICA** ore 10,00

PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'
LUNEDI'-VENERDI' ore 8.30 - 18.15 **SABATO** ore 18.15
DOMENICA ore 9.00 - 10,00 - 11,00 - 12,00 - 18,15

PARROCCHIA CUORE IMMOCOLATO DI MARIA - GIARRE
LUNEDI'-VENERDI' ore 18.00 **SABATO** ore 18.00
DOMENICA ore 8.00 - 10.00

CUCINA PADOVANA

Antiche ricette A cura di Aldo Francisci



Risotto coi rovinassi de anara

Ingredienti: 400 gr di riso • Olio e burro • Interiora di un'anatra
• 1 bicchiere di vino rosso • Cipolla • Prezzemolo • Aglio • Sedano
• Rosmarino • 1 cucchiaino di salsa di pomodoro
Mondare il fegatino e il ventriglio di un'anitra. Lavare bene bene le budelle aperte, dopo averle svuotate e tagliate per il lungo. Prelessare il ventriglio e anche le budelline, tagliare il tutto a pezzetti. Rosolare in olio e burro, aggiungere il fegatino pure a pezzetti e un trito fine di aglio, prezzemolo, sedano, rosmarino e abbondante cipolla. Irrorare con un bicchiere di vino rosso. Aggiungere 400 gr di riso. Mescolare sino a quando il vino sia evaporato. Aggiungere 1 cucchiaino di salsa di pomodoro e, a poco a poco 1 litro di brodo bollente. Legare con 50 gr. di parmigiano e a fine cottura sistemare di pepe.

PROVERBI VENETI

A cura di Aldo Francisci

EL GATO GHE ENTRA SENPRE...
Al mese de Jenaro la gata va in gataro.
Chi sparagna el gato magna.
Co'l sorze scanpa, la gata va al paese.
De Febraro ogni gata va in gataro.
El gato sol fogolaro xe segno de miseria.
El naso d'i gati, i zenoci d'i òmani e 'l culo dele fémene xe senpre fridi.
Gato sarà deventa leon.
Mèjo on sorze in boca a on gato che on omo par le man de on avvocato.
No xe colpa dela gata se la parona la xe mata.
On ocio ala gata e staltro ala paèla.
On omo in man del'avvocato xe come on sorze in boca al gato.
Quando ch'el gato dorme i sorzi bala.
Tien on ocio al pesse e 'nantro al gato.
El bon vin fa bon sangue.
El bon vin se trova dal paroco.

EMERGENZA - Numeri utili

POLIZIA DI STATO	113	TELEFONO AZZURRO	19696
CARABINIERI	112	CASA DI CURA Abano	049 8221211
VIGILI DEL FUOCO	115	GUASTI GAS	800900999
EMEGENZA SANITA'	118	GUASTI ACQUA	800900777
SOCCORSO STRADALE	803116	GUASTI LUCE	800900800
CORPO FORESTALE	1515	GUARDIA MEDICA	049 8215010
GUARDIA DI FINANZA	117	ABANO TERME	
POLSTRADA	112	MUNICIPIO centralino	049 8245111
TAXI (A.R.T.E. Consorzio Autonoleggi		POLIZIA LOCALE	049 8245352
Radiotaxi (Terme Euganee)	049 667842	BIBLIOTECA CIVICA	049 8617901
TAXI Abano Terme	049 8630307	MONTEGROTTO TERME	
CARABINIERI	112	MUNICIPIO centralino	049 8928711
STAZIONE	049 8617700	POLIZIA LOCALE	049 8928800
		BIBLIOTECA CIVICA	049 8928830

CROCE ROSSA richiesta Servizio 393 9017442

SERVIZI FUNEBRI

ABANO TERME - Via Matteotti, 9



☎ **049 8601025** SERVIZIO 24h

FUNERALE CREMAZIONE da € 1550

FUNERALE SEPOLTURA da € 1750

FUNERALE LOCULO da € 1950

ESCLUSI COSTI COMUNALI E OSPEDALIERI

& Montegrotto
inform Abano

info PUBBLICITA'
349 0808404

email: redazione@informabano.it

Joffline

VENDITA DIRETTA
TAPPETI E FODERINE SU MISURA
- REALIZZATI A MANO
- SPECIFICI PER OGNI MODELLO DI AUTO
- PERSONALIZZABILI A PIACERE

VIA DEL COMMERCIO, 1 Z.A. MONTEGROTTO TERME (PD) TEL. 049.8912586 MAIL: SOFFLINE@LIBERO.IT

CLICCA SU "MI PIACE" PER POTER ADERIRE ALLE NUOVE OFFERTE PROMOZIONALI

Seguici su Facebook

PROJECT AUTO MOTO

www.automotoproject.it

OFFICINA - GOMMISTA - CENTRO REVISIONI

siamo presenti anche ad Albignasego in Via Roma, 20 - Tel. 049.710353



Tel. 049.811499
ABANO TERME

20 anni di esperienza,

un servizio a 360°
per l'automobilista più esigente!



circonvallazione ovest

VIA DEI COLLI EUGANEI

PADOVA ->

Distributore benzina
Q8 easy

AUTO MOTO PROJECT